



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea magistrale in

Biotechnologie sanitarie mediche e veterinarie (LM-9)

05 luglio 2017 - ore 14.30

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina, Alberto Alberti, Bruno Bertaccini, Giorgio Guerra e Paolo Silvestri. Sono presenti inoltre il Direttore del Dipartimento Eraldo Sanna Passino, la delegata del Presidente del Corso di laurea Luisa Bogliolo, la Referente per la Didattica del Dipartimento Renata Fadda, i rappresentanti degli studenti e alcuni componenti della Commissione Paritetica, del Presidio della Qualità e dell'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del secondo ciclo di audizioni, programmato per il 2017, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CdS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo, dopo aver invitato i referenti ad una breve illustrazione del corso di laurea, illustra gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

### **Dati/Indicatori**

Il cruscotto degli indicatori Anvur esaminato mette in rilievo che:

- La quota di coloro che proseguono al II° anno, sebbene molto elevata, risulta più bassa del dato medio nazionale e di area.
- Il tasso di prosecuzione al II° anno con almeno 40 CFU sostenuti risulta molto basso. Essendo questo uno degli indicatori-obiettivo della PRO-3, si rende necessaria un'attenta valutazione e monitoraggio.

*I referenti del CDS fanno presente che i dati analizzati sono relativi alla corte 2013/2014 e che attualmente la situazione è migliorata. Tra le cause delle criticità rilevate, oltre alla presenza di studenti lavoratori, si sottolinea la scarsa sincronizzazione tra le date di conseguimento della laurea triennale e le date utili per l'iscrizione alla magistrale (che si effettua in ritardo poiché i termini scadono il 31 dicembre), che ha creato per molti studenti ritardo nel sostenere gli esami ed acquisire i relativi CFU. Attualmente si sta interagendo con i presidenti dei CDS per formulare una migliore calendarizzazione degli esami delle lauree triennali. Un'altra causa è legata alla composizione degli esami del primo anno, caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi integrati, che gli studenti non riescono a completare nell'anno di riferimento, determinando anche in questo caso ritardo nell'acquisizione di tutti i relativi CFU. Per ovviare a tale criticità è in corso la riorganizzazione del piano di studi del primo anno. Come ulteriore misura per migliorare la performance, si potrebbe consentire l'acquisizione dei CFU del tirocinio sin dal primo anno di corso. In ogni caso, da interviste effettuate quest'anno ai nuovi studenti immatricolati, risulta che la maggior parte abbia conseguito circa 40 CFU.*

Il NdV reputa utile riportare i risultati di tali interviste in sede di CP.

## **Internazionalizzazione**

L'esame degli indicatori Anvur ha rilevato che il corso si dimostra estremamente carente sul fronte dell'attrattività e dell'internazionalizzazione.

La mobilità regionale risulta assente con nessun iscritto con titolo conseguito all'estero e con solo il 7% di iscritti provenienti da altri atenei. Nonostante le varie convenzioni attivate dal Dipartimento nell'ambito dei programmi Erasmus ed Erasmus+, non si registrano CFU conseguiti all'estero.

*Il CDS fa presente che anche per quanto riguarda la mobilità i dati sono riferiti alla coorte 2013/2014 e che attualmente sono migliorati, in quanto nei primi anni gli studenti non usufruivano dei tirocini Erasmus, mentre ora quasi tutti chiedono di fare un percorso di tirocinio all'estero.*

*Inoltre, sette studenti extracomunitari hanno inviato il loro curriculum di formazione per una eventuale iscrizione in questo corso il prossimo anno. Si segnala una criticità che limita gli studenti stranieri in ingresso, dovuta alla mancanza di informazione dei percorsi a loro disposizione. Ad esempio, non è ancora pervenuta da parte dell'Ateneo nessuna comunicazione in merito al Progetto Formed.*

*Infine, allo scopo di migliorare l'attrattività, è allo studio la progettazione di un double degree.*

## **Sostenibilità offerta formativa**

L'adeguatezza delle aule e dei locali, dall'indagine sulla valutazione della didattica rilevata tramite l'opinione degli studenti, riceve un giudizio insufficiente.

Dalla stessa indagine emergono criticità percepite in relazione al carico di studi degli insegnamenti e alla loro organizzazione nel semestre.

*Il CDS riferisce che sarebbe opportuno sensibilizzare gli studenti a compilare il questionario con maggior attenzione, in quanto le aule che vengono utilizzate per due diversi corsi del Dipartimento, sono giudicate in modo differente, con valutazioni più basse per il corso di Biotecnologie sanitarie mediche e veterinarie. Si sottolinea, inoltre, che molte attività si svolgono in aule del complesso di Medicina e Chirurgia in V.le S. Pietro, con disagio legato ai tempi necessari per gli spostamenti da una sede all'altra. Sarebbe opportuna a tal proposito una riorganizzazione del calendario delle lezioni, che tenga conto di questa criticità. Le esercitazioni invece si svolgono quasi totalmente nei laboratori dedicati alla ricerca, in quanto gli altri risultano inadeguati per mancanza delle attrezzature necessarie.*

*Per quanto riguarda il carico di studi, si sta lavorando per definire un miglior bilanciamento dei carichi didattici nei semestri.*

## **SUA-CDS**

La metodologia usata in fase di progettazione del corso, per accertare la coerenza tra l'offerta formativa espressa dal mercato, gli obiettivi formativi dichiarati, i risultati di apprendimento attesi e il loro monitoraggio, non è indicata; nella SUA si dichiara di interloquire con le parti sociali ma non viene indicato il metodo di comparazione tra obiettivi formativi e attese del mercato.

La declinazione degli obiettivi formativi in base ai descrittori di Dublino dovrebbe essere più dettagliata, in quanto risulta troppo sintetica. Si suggerisce di completare tutte le sezioni, evitando di clonare parti di testo. Si consiglia di precisare meglio il sistema professionale di riferimento e gli stakeholder, indicando i maggiori interlocutori e il loro ruolo (locale, regionale o nazionale) e documentarne gli incontri.

Non esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita. Il questionario, in fase di definizione, che sarà compilato a cura dei tutor dei tirocini, risulta uno strumento apprezzabile.

I dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali rilevati da Almalaurea non risultano molto significativi, data la recente istituzione del corso (a.a. 2010/11) e indicano che il 66% dei laureati è impegnato in attività di formazione, senza specificarne la tipologia (dottorato di ricerca, specializzazione, etc.).

*Il CDS riconosce le critiche rilevate e si impegna a risolverle attraverso una più attenta identificazione degli stakeholder e una adeguata predisposizione della documentazione necessaria.*

*Per quanto riguarda i dati Almalaurea, riferisce che le attività di formazione seguite dai laureati consistono prevalentemente in attività di dottorato di ricerca.*

## **RIESAME / CP-DS**

Dal rapporto di Riesame emerge che le nuove azioni proposte spesso consistono in un generico potenziamento degli interventi correttivi già individuati e intrapresi nel rapporto del riesame precedente. La riproposizione delle stesse azioni non appare corretta, soprattutto se effettuata in maniera sistematica.

L'ultima relazione CP-DS riporta molti passaggi identici a quelli presenti nella relazione del 2015, con evidente copiatura. Le riunioni dichiarate per il 2016 sono poche (solo 4, rispetto alle 8 dell'anno precedente) e dalle stesse emerge il contributo degli studenti solo in alcuni passaggi, mentre appare molto marcato quello dei docenti.

*Il Direttore del Dipartimento interviene, precisando che il corso di laurea non era rappresentato in seno alla CP per mancanza di candidati alle elezioni studentesche. In seguito lo studente è stato nominato mediante la scelta da parte della componente studentesca del corso, con ratifica della nomina con decreto rettorale. Per tale motivo si è verificato un rallentamento dei lavori della CP. Tuttavia si precisa che, nel periodo di assenza del rappresentante, gli studenti sono stati comunque consultati attraverso confronti quotidiani, seppure esterni alla CP. Il corso si propone di documentare tali contatti affinché sia visibile l'apporto degli studenti.*

*Il PQA precisa che le Linee Guida in fase di predisposizione eviteranno in futuro l'assenza di studenti candidati al ruolo di rappresentante. Inoltre ogni corso dovrà essere rappresentato dai propri studenti.*

*Il Direttore del Dipartimento apprezza quanto illustrato dal PQA ma fa presente che spesso, nonostante lo studente rappresentante sia regolarmente eletto, non partecipi comunque alla commissione. A tal fine, ricordando che tale argomento era già stato discusso in sede di una precedente audizione lo scorso anno, pensa che sia opportuno prevedere ed istituzionalizzare a livello di Ateneo, con apposito regolamento, una forma di incentivo, che potrebbe consistere ad esempio nell'attribuzione di eventuali punti da conferire in sede di laurea, per stimolare la partecipazione degli studenti. In attesa che tale procedura venga predisposta a livello di Ateneo, comunica che il Dipartimento ha intenzione di attivarla a breve.*

*Interviene il rappresentante degli studenti del CDS, che si impegna a raccogliere gli input degli studenti al fine di riferire i problemi in sede di CP.*

*Il rappresentante in seno al NdV, reputa necessaria una maggiore attenzione verso gli studenti, che consenta loro di sentirsi parte di un meccanismo importante, e che offra un'adeguata formazione necessaria a svolgere le attività di componente di commissione e a concepire tale impegno in modo continuato per garantirne la qualità e non come mero adempimento. Richiede inoltre maggiore sensibilità per comprendere le ragioni di eventuali assenze nei vari consessi, che non dipendono sempre e solo dallo studente.*

## **Raccomandazioni finali del Nucleo**

Il Nucleo, considerato l'esito dell'analisi documentale e dell'audizione svolta il 05 luglio, ribadisce in sintesi i seguenti suggerimenti / raccomandazioni (per il dettaglio si rimanda alla Scheda già inviata al corso):

- Monitorare gli indicatori di performance;
- risolvere le criticità legate alle aule e laboratori;
- formulare meglio la prossima scheda SUA-CDS nella parte riferita alla coerenza tra domanda di formazione, obiettivi formativi dichiarati e risultati di apprendimento;
- individuare in modo adeguato il sistema professionale di riferimento e gli stakeholder e documentarne gli incontri;
- motivare adeguatamente i motivi della riproposizione di azioni già presentate;
- stimolare il contributo della componente studentesca nei lavori della CP ed esplicitarlo nella Relazione;
- evitare documenti che siano delle riproposizioni di quelli precedenti;
- intensificare la collaborazione con il PQA.

